

www.zarabaza.it/2025/08/05/nelle-terre-del-gattopardo-donnafugata-per-il-premio-tomasi-di-lampedusa/

Nelle Terre del Gattopardo, **Donnafugata** per il Premio Tomasi di Lampedusa

Redazione

A Santa Margherita di Belìce, il Premio Tomasi celebra la letteratura, la memoria e il territorio. La XX edizione del Premio Letterario Internazionale Giuseppe Tomasi di Lampedusa ha celebrato la forza del racconto e della memoria, rinnovando - attraverso le voci di oggi - il legame indissolubile tra letteratura, cinema e identità territoriale. A essere premiati quest'anno, sul palco della monumentale Piazza Matteotti di Santa Margherita di Belìce, sono stati Alberto Anile e Maria Gabriella Giannice, autori del saggio "Operazione Gattopardo" (Feltrinelli), che ricostruisce con intelligenza narrativa la genesi e le sfide che accompagnarono il capolavoro cinematografico di Luchino Visconti.

«Un'opera brillante e innovativa - ha commentato il presidente della giuria, il professor Salvatore Nigro - che rinnova il legame profondo tra letteratura, cinema e memoria.» Il libro ripercorre infatti non solo le tappe della trasposizione filmica del romanzo, ma anche la sua difficile affermazione editoriale: fu proprio Feltrinelli, allora voce fuori dal coro, a credere nel manoscritto di Tomasi di Lampedusa e a pubblicare Il Gattopardo, rendendolo immortale. Il Premio è stato consegnato in un contesto di grande partecipazione - migliaia di persone hanno assistito alla serata - ai piedi del Palazzo Filangeri di Cutò, residenza estiva della famiglia Tomasi e luogo-simbolo dell'immaginario del Gattopardo. Santa Margherita di Belìce è infatti la "capitale naturale" del mondo



evocato dal romanzo, e le sue piazze e i suoi scorci continuano a ispirare lettori e viaggiatori. La cerimonia è stata il momento culminante del Festival del Gattopardo, organizzato dal Comune di Santa Margherita di Belìce attraverso l'Istituzione Giuseppe Tomasi di Lampedusa, presieduta dal Sindaco Gaspare Viola e con la direzione scientifica Giuseppe Lanza Tomasi. Un cartellone ricco di eventi ha attraversato l'estate, da laboratori per giovani narratori con "L'Officina del Racconto" a incontri dedicati alla letteratura, all'enogastronomia, al paesaggio. Ancora una volta, **Donnafugata** ha scelto di essere accanto al Premio, ribadendo il proprio impegno per una cultura che valorizza le radici e costruisce ponti tra linguaggi diversi. A consegnare un dono speciale agli autori premiati è stata José Rallo di **Donnafugata**. Attraverso il sostegno al Premio Tomasi di Lampedusa, **Donnafugata** prosegue il proprio ruolo di ambasciatrice culturale della Sicilia, con la convinzione che il vino – come la parola scritta, le note musicali, l'arte o l'immagine in movimento – sia parte di un grande racconto collettivo: quello di una terra che vuole raccontarsi al mondo con autenticità, bellezza e consapevolezza del futuro. L'articolo Nelle Terre del Gattopardo, **Donnafugata** per il Premio Tomasi di Lampedusa proviene da Zarabazà.